



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado»;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante «Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale»;
- VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico»;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- VISTO il regolamento 27 aprile 2016, n.2016/679/UE del Parlamento Europeo, noto come «General Data Protection Regulation»;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto «Istruzione e Ricerca» 2019-2021, del 18 gennaio 2024;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015 n. 107»;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 158 del 31/07/2024 recante «Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2024/2025» comprensivo dell'allegato A «Istruzioni operative finalizzate alle nomine in ruolo per l'anno scolastico 2024/2025» e dell'allegato B «Distribuzione regionale dei contingenti», con il quale è stato autorizzato per il Lazio un contingente pari a 5.192 posti;
- VISTO il proprio Decreto n. 1507/2024 e s.m.i. di riparto del contingente per le nomine in



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale – Ufficio IV

ruolo per l'a.s. 2024/2025;

VISTE le graduatorie di merito approvate, per l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, all'esito delle procedure concorsuali ordinarie e straordinarie nonché le graduatorie a esaurimento relative agli uffici provinciali di questo Ufficio;

VISTO l'articolo 14-bis, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca", convertito con modificazioni dalla legge. 29 luglio 2024, n. 106, che intervenendo sul testo dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 3 luglio 2001, n. 255, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 agosto 2001, n. 333, ha previsto esclusivamente per l'anno scolastico 2024/2025 la possibilità di utilizzare entro il 31 dicembre 2024 le graduatorie concorsuali approvate dopo il 31 agosto ed entro il 10 dicembre, al fine del raggiungimento degli obiettivi assunzionali previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

RITENUTO NECESSARIO disporre l'accantonamento delle sedi per le procedure concorsuali bandite con DD.DD.GG. n. 2575 e n. 2576 e da concludersi entro il 10/12/2024, come indicato nell'Allegato A al DM n. 158 del 31/07/2024;

DATO ATTO dei criteri di accantonamento oggetto di informativa e accordo sindacale del 03/09/2024 così definiti: accantonare prioritariamente le cattedre non collocate nelle piccole isole e nelle zone montane; accantonare prioritariamente le cattedre presso scuole a orario diurno anziché serale; accantonare prioritariamente le cattedre presso scuole normali, anziché ospedaliere o carcerarie; se le disponibilità sono maggiori dell'accantonamento provinciale, dare precedenza al capoluogo di provincia e poi per vicinorietà allo stesso; preferire l'accantonamento che riguardi un maggior numero di istituzioni, al fine di dare maggiore scelta ai candidati, e, quindi, di non concentrare l'accantonamento in un numero ridotto di sedi ciascuna caratterizzata dalla presenza di un elevato numero di posti;

DATO ATTO delle sedi individuate dagli Ambiti Territoriali Provinciali competenti, sulla base dei suddetti criteri, e comunicate a questo Ufficio;

VISTO il proprio decreto n. 1507 del 09/08/2024 con il quale è stato definito il contingente per le nomine in ruolo del personale docente per l'a.s. 2024/2025;

VISTO il proprio DDG n.1994/2024 e s.m.i con il quale sono state accantonate le sedi scolastiche utili per le nomine in ruolo e assegnazione sede;

DATO ATTO che per espressa previsione normativa, nelle more dell'individuazione dei vincitori di concorso, i posti accantonati sono stati coperti mediante contratti a tempo determinato, sino alla nomina dell'avente diritto, assegnati sulla base delle graduatorie di istituto, e che a tal fine i Dirigenti Scolastici hanno stipulato con gli aspiranti utilmente collocati nelle graduatorie di istituto contratti a tempo determinato, utilizzando il codice N11 con specifica caratterizzazione riferita al decreto-legge n. 71



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale – Ufficio IV

del 2024, che vincola la data fine del contratto al 31/12/2024 e reca la clausola risolutiva espressa in relazione all'individuazione dell'avente diritto.

VISTA la nota DGPER 0221869 del 20/12/2024 e successiva rettifica prot. n. 221930 di pari data, con le quali si comunica che sui posti accantonati per i quali non è stato individuato un vincitore di concorso in qualità di avente diritto, in considerazione di quanto previsto dall'articolo 2, commi 5, 7 e 9, dell'ordinanza ministeriale 16 maggio 2024, n. 88, al fine di tutelare la continuità didattica, sussistono le condizioni per applicare ai docenti attualmente in servizio l'istituto della conferma di cui all'articolo 13, comma 12, della medesima ordinanza;

DECRETA

Art.1

1. I posti accantonati con proprio Decreto n.1994/2024 e s.m.i, per i quali non è stato individuato un vincitore di concorso in qualità di avente diritto, sono disaccantonati.
2. Sui posti di cui al comma 1 sono confermati i docenti titolari di contratto N11 fino all'avente diritto, con specifica caratterizzazione riferita al decreto-legge n. 71 del 2024. A tal fine, tramite le funzionalità di "Gestione giuridica e retributiva contratti scuola", le istituzioni scolastiche interessate provvedono all'istaurazione del rapporto di lavoro con contratti N11 aventi la caratterizzazione "Conferma nomine in attesa avente titolo ex dl 71/24". Tale caratterizzazione, con riferimento al decreto- legge 71 del 2024, vincola la data inizio del contratto al 01/01/2025 e la data fine non oltre il 30/06/2025.

Art.2

1. Avverso il presente provvedimento sono esperibili i ricorsi previsti dall'ordinamento vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini